



CITTÀ DI ERCOLANO

(Città Metropolitana di Napoli)
Comune del Parco Nazionale del Vesuvio
Patrimonio Mondiale dell'Unesco

GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Abusivismo e Condoni Edilizi

PROTOCOLLO INFORMATICO

N° 65393 del 12/11/2024

ORDINANZA N° 80/2024

**AVVENUTA OTTEMPERANZA
ALL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE EX ART. 33 D.P.R. N. 380/2001 N. 4/2024
PROT. N. 6060/2024 DEL 26/01/2024**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che,

- con relazione prot. n. 70328/2023 del 14/12/2023, redatta a seguito di sopralluogo effettuato dal personale tecnico comunale congiuntamente al personale dei Carabinieri Forestale Campania - Nucleo Parco di Torre del Greco, è stata accertata in Ercolano (Na) alla Via Montedoro n.31 - sul fondo censito in N.C.E.U. al Foglio 12, P.lla 485 (fabbricato rurale) - l'esecuzione di opere edili prive di titoli abilitativi e, precisamente:
 - Cortiletto esterno: *"E stata realizzata una struttura in ferro con copertura in lamiera utilizzata come stenditoio, non infissa al suolo ed aperta su tre lati, non costituente volume, ma in assenza di parere paesaggistico dalle dimensioni planimetriche 5.00 mt x 2.50 mt circa ed un'altezza di 2.20 mt circa"*;
 - Piano sopplaco: *"Che pur mantenendo un'altezza di MT 2,55 non conforme ai requisiti di abitabilità. Sono state realizzate N° 2 Camere da letto e servizi. in uso. Contravvenendo a quanto autorizzato"*.
- con ordinanza dirigenziale n. 4/2024, prot. n. 6060/2024 del 26/01/2024, emessa ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. n. 380/2001, veniva ingiunta ai Sig.ri:
 - [redacted], nata a [redacted] il [redacted], C.F. [redacted] e residente in [redacted] alla [redacted] n. [redacted], in qualità di proprietaria e responsabile dell'abuso;
 - [redacted], nato a [redacted] il [redacted], C.F. [redacted] e residente in [redacted] alla [redacted] n. [redacted], in qualità di proprietario e responsabile dell'abuso;

la demolizione delle opere abusivamente realizzate, nonché il ripristino dello stato dei luoghi;

- a seguito di sopralluogo del 27/09/2024, il tecnico comunale individuato ha trasmesso, con nota prot. n. 64164 del 05/11/2024, il verbale di accertamento dell'avvenuta eliminazione, da parte degli interessati, delle opere sprovviste di titoli abilitativi richiamate nel citato provvedimento dirigenziale n. 4/2024;

RICHIAMATI:

- il Dlgs. del 18/08/2000 n. 267 ed in particolare l'art. 107, comma 3, lett. g) che attribuisce ai dirigenti comunali la competenza ad emanare "tutti i provvedimenti di sospensione lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale";

- il D.P.R. n. 380/2001 ed in particolare l'art. 27, comma 1 che recita: "Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale esercita, anche secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, la vigilanza urbanistico-edilizia nel territorio comunale per assicurarne la rispondenza alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi";
- lo Statuto Comunale;
- La Legge 7 Agosto 1990, n.241.

RITENUTO che, per le motivazioni sopra riportate, sussistono i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per emettere provvedimento di avvenuta ottemperanza all'Ordinanza Dirigenziale n. 4/2024 - prot. n. 6060 del 26/01/2024 emessa ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. n. 380/2001;

PRENDE ATTO

che l'ordinanza dirigenziale n. 4/2024, prot. n. 6060/2024 del 26/01/2024, emessa ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. n. 380/2001, con la quale si ingiungeva ai sig.ri:

- [redacted], nata a [redacted] il [redacted], C.F. [redacted] e residente in [redacted] alla [redacted] n. [redacted], in qualità di proprietaria e responsabile dell'abuso;
- [redacted], nato a [redacted] il [redacted], C.F. [redacted] e residente in [redacted] alla [redacted] n. [redacted], in qualità di proprietario e responsabile dell'abuso;

la demolizione delle opere abusivamente realizzate in Ercolano (Na) alla Via Montedoro n. 31, è stata ottemperata, così come accertato dal personale tecnico comunale congiuntamente al personale dei Carabinieri Forestale Campania - Nucleo Parco di Torre del Greco, giusto verbale trasmesso al Settore Gestione del Territorio, con nota prot. n. 64164 del 05/11/2024, a seguito di sopralluogo del 27/09/2024.

REVOCA

con effetto immediato, l'Ordinanza di Demolizione n. 4/2024 - prot. n. 6060 del 26/01/2024.

DISPONE

- che il presente atto sia notificato, a mezzo dei Messi comunali ai Sig.ri:
 - [redacted], nata a [redacted] il [redacted], C.F. [redacted] e residente in [redacted] alla [redacted] n. [redacted];
 - [redacted], nato a [redacted] il [redacted], C.F. [redacted] e residente in [redacted] alla [redacted] n. [redacted];
- che il Responsabile dell'Ufficio Repressione Abusivismo provveda alla trasmissione del presente provvedimento:
 - alla competente Soprintendenza, all'Ente Parco del Vesuvio, al Genio Civile territorialmente competente, alla Guardia di Finanza - Comando Compagnia di Portici, alla Tenenza dei Carabinieri di Ercolano, alla Legione Carabinieri Forestale Campania - Nucleo Parco di Torre del Greco e al Comando di Polizia Municipale, per conoscenza;
 - all'Ufficio Messi per la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico e alla Redazione Web per la pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente.

Ercolano, li 12/11/2024

Il Funzionario Responsabile
Arch. Walter Esposito

Il Dirigente
per Delega del Dirigente *ad interim*
Prot. G. 64644 del 07/11/2024
Arch. Valentina Ascione